

DELIBERA N. 386/21/CONS

AUTORIZZAZIONE ALLA PROROGA DEL CONTRATTO CON LA SOCIETÀ IZI S.P.A. PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO UNIVERSALE POSTALE

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 25 novembre 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*, di seguito *“Codice”*;

VISTA la delibera del 16 giugno 1998, n. 17, recante *“Approvazione dei Regolamenti concernenti l’organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, e in particolare l’art. 36-bis, dell’Allegato B, come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 319/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 238/21/CONS;

VISTA la delibera n. 552/18/CONS, del 13 novembre 2018, recante *“Approvazione del nuovo Codice etico e di comportamento dei dipendenti dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, e in particolare l’art. 2, commi 3, 4 e 5, dell’Allegato A;

VISTA la delibera n. 695/20/CONS, del 28 dicembre 2020, recante *“Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2021 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il Contratto di programma 2015-2019 tra il Ministero dello Sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. (di seguito, *“Contratto di programma”*);

VISTO il contratto rep. n. 45/2017, del 1° marzo 2017, stipulato tra l’Autorità e la società IZI S.p.A. all’esito dell’aggiudicazione della *“procedura aperta in ambito comunitario per la selezione di un organismo specializzato indipendente per il monitoraggio triennale della qualità del servizio postale universale”*, di cui alla delibera n. 608/16/CONS, del 6 dicembre 2016 (di seguito, *“Contratto”*);

VISTA la delibera n. 83/20/CONS, del 27 febbraio 2020, recante *“Affidamento in favore della IZI S.p.A. della ripetizione di servizi analoghi ai sensi del contratto n. 45/2017 per il monitoraggio della qualità del servizio universale postale”*;

VISTA la delibera n. 702/20/CONS, del 28 dicembre 2020, recante *“Autorizzazione alla proroga del contratto rep. n. 45/2017 per il monitoraggio della qualità del servizio universale postale”*;

VISTA la delibera n. 130/21/CONS, del 21 aprile 2021, recante *“Aggiudicazione della procedura aperta in ambito comunitario per la selezione di un organismo specializzato indipendente per il monitoraggio della qualità del servizio universale postale relativo al triennio 2021-2023”*;

VISTA la delibera n. 215/21/CONS, del 24 giugno 2021, recante *“Autorizzazione alla proroga del contratto con la società IZI S.p.A. per il monitoraggio della qualità del servizio postale universale”*;

VISTA la delibera n. 237/21/CONS, del 22 luglio 2021, recante *“Autorizzazione alla proroga del contratto con la società IZI S.p.A. per il monitoraggio della qualità del servizio postale universale”*;

PRESO ATTO che, con sentenza n. 11295/2021, pubblicata il 3 novembre 2021, il TAR Lazio, in accoglimento del ricorso proposto dalla società IZI S.p.A., ha annullato l'aggiudicazione della gara d'appalto per il monitoraggio della qualità del servizio universale postale relativo al triennio 2021-2023, disposta in favore della società Centro Statistica Aziendale S.r.l. con la delibera n. 130/21/CONS;

CONSIDERATA la necessità di dare esecuzione alla predetta sentenza, ponendo in essere i conseguenti adempimenti amministrativi del caso;

RILEVATO che, nelle more dell'espletamento delle attività finalizzate a dare esecuzione alla citata sentenza del TAR Lazio, occorre comunque assicurare che il monitoraggio della qualità del servizio universale postale in corso non subisca sospensioni o interruzioni, in quanto attività volta a garantire l'osservanza delle norme nazionali ed europee negli ambiti sottoposti ai poteri di vigilanza e sanzionatori dell'Autorità;

CONSIDERATO che il Contratto vigente ha scadenza fissata al 30 novembre 2021;

RAVVISATA, dunque, la necessità di prorogare il Contratto vigente per il tempo occorrente all'espletamento delle attività amministrative volte a dare esecuzione alla menzionata pronuncia del TAR Lazio, al fine di assicurare nelle more la continuità del servizio di monitoraggio della qualità del servizio universale postale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice *“[...] La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*;

RITENUTO, pertanto, congruo prevedere una proroga del Contratto in corso di durata pari a tre mesi, decorrenti dal 1° dicembre 2021, fatta salva la facoltà dell'Autorità di recedere anticipatamente, per consentire agli Uffici dell'Autorità di effettuare tutti gli adempimenti occorrenti per dare esecuzione alla menzionata sentenza del Giudice amministrativo, fra i quali figurano in particolare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del Codice e le attività di competenza dell'Ufficiale rogante ai fini della stipula del nuovo contratto;

CONSIDERATO che, in applicazione dei prezzi, patti e condizioni del Contratto in essere, la proroga in questione sarebbe disposta per un importo massimo pari ad euro 150.357,95 (centocinquantamila trecentocinquantesette/95), IVA esclusa, i cui oneri, ai sensi delle norme vigenti, resterebbero a carico del fornitore del servizio universale postale;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È autorizzata, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la proroga del contratto rep. 45/2017, sottoscritto in data 1° marzo 2017 con la società IZI S.p.A., avente ad oggetto il monitoraggio della qualità del servizio universale postale.

2. La proroga di cui al comma 1 è disposta per una durata pari a tre mesi, a decorrere dal 1° dicembre 2021, fatta salva la facoltà dell'Autorità di recedere anticipatamente all'esito dell'espletamento delle attività amministrative volte a dare esecuzione alla sentenza del TAR Lazio n. 11295/2021.

3. Per la proroga di cui al comma 1, è approvata la spesa massima pari ad euro 150.357,95 (centocinquantamila trecentocinquantesette/95), IVA esclusa.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Contratto di programma e dell'art. 27, comma 1, del Contratto, l'onere economico resta a carico del fornitore del servizio universale, tenuto al pagamento diretto dell'organismo indipendente preposto al monitoraggio della qualità del servizio universale postale.

5. Ai fini degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e del decreto-legge n. 187/2010, convertito con modificazioni in legge n. 217/2010, il codice identificativo di gara (CIG), da indicare nei bonifici bancari disposti a titolo di corrispettivo contrattuale, è il seguente: 6663827BFE.

6. La presente delibera è trasmessa al Servizio programmazione finanziaria e bilancio, al Servizio affari generali e contratti e alla Direzione servizi postali per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro trenta giorni dalla notifica.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 25 novembre 2021

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba